

Verbale di riunione sindacale

21.04.2023

Addì 21.04.2023, presso la sede operativa della Laziomar SpA, su richiesta della organizzazione sindacale, si sono incontrati, in rappresentanza della società Laziomar, il Consulente Fulvio Esposito e l'avv. Francesca Autorino e la Organizzazione sindacale dei lavoratori USCLAC – UNCDIM – SMACD, nelle persone del Vicepresidente, Com.te Nicola Corradino e del coordinatore nazionale Com.te Enrico Neri, assistiti dal delegato di bordo, Com.te Felice Capiello.

L'incontro si è svolto, per procedere alla verifica delle risultanze del nuovo programma di presenze del personale marittimo (PREMAR) dopo la prima fase di applicazione decorsa dal 1° gennaio 2023.

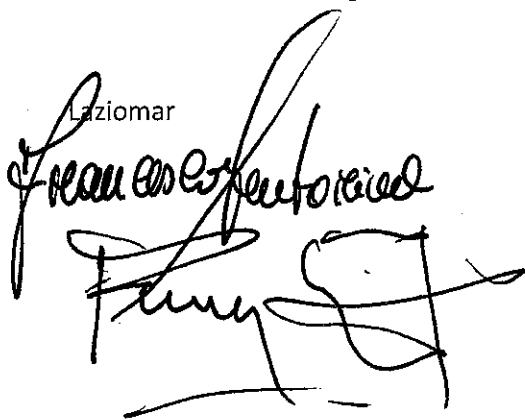
Premesso che, nel corso di questi mesi si erano, ad avviso della organizzazione sindacale, palesate alcune perplessità derivanti dall'esposizione a cedolino paga delle voci oggetto di rielaborazione, riguardanti la maturazione e gli scomputi delle ferie, dei riposi compensativi e dei cumuli di straordinario secondo la disciplina contrattuale in vigore e, che i chiarimenti intervenuti sono stati ritenuti sufficienti per dissipare i dubbi sollevati, le parti hanno condiviso una nota informativa che contiene una analitica e dettagliata rappresentazione delle modalità aritmetiche con cui opera il programma dedicato, che si allega come parte costituente del presente verbale.

Nell'occasione, la organizzazione sindacale ha richiesto di risolvere il problema della ora-pasto dei Comandanti e Direttori delle unità veloci, ritenendo che detta ora debba essere sempre e comunque retribuita. Sull'argomento la società, facendo riferimento preciso alle disposizioni degli artt. 10 e 11 del CCNL, sez. IV, si è detta non disponibile, anche a seguito di quanto ribadito in materia dal contratto di secondo livello.

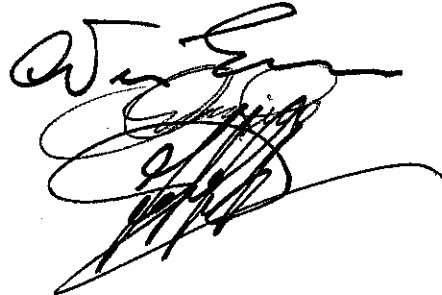
Inoltre l'organizzazione sindacale ha chiesto che agli ufficiali venga applicata la norma del CCNL, sez.I, riguardante la maggiorazione di paga per anzianità di navigazione. Su detta questione, la società, previ opportuni approfondimenti, ha confermato che rispetterà quanto previsto dal contratto.

Analogamente è stata richiesta ed accolta dalla società l'applicazione ai Comandanti e Direttori della indennità specifica, prevista dal CCNL, sez. III.

Infine, l'organizzazione sindacale ha rappresentato le difficoltà che si stanno verificando in materia di trattamento delle missioni/trasferte, soprattutto, per effetto dell'alto tasso di inflazione in essere. La società si è resa disponibile ad affrontare in modo uniforme e completo questo specifico argomento rinviandone la discussione al termine della prossima alta stagione. Ovviamente confermando il proprio impegno a sostenere le eventuali difficoltà logistiche che dovessero manifestarsi nel corso della alta stagione.

Laziomar


USCLAC – UNCDIM – SMACD



il programma "Premar" ha semplificato il conteggio sia dei crediti che dei debiti - relativi a: ferie, riposi, festività e cumolo di straordinario - che nel corso del mese il personale imbarcato matura in funzione della specifica turnazione stabilita dal Contratto Collettivo Aziendale. Ovviamente il sistema di calcolo è impostato nel pieno rispetto di quanto in materia è garantito dal CCNL.

Più precisamente la semplificazione è consistita nel rapportare ad un singolo giorno di lavoro (presenza effettiva a bordo), tutto ciò che compete al lavoratore in un mese. Ad esempio, per quanto concerne le ferie: i giorni attribuibili in un mese sono $34/12=2,83$; se si dividono i 2,83 giorni per i 18 giorni di lavoro effettivo a bordo (che rappresentano i giorni medi di presenza a bordo inclusi i giorni di "monte e smonte") si ottiene una frazione pari a 0,1574. Detta frazione viene incrementata di una quota aggiuntiva che si deduce dalla dinamica del contratto di lavoro, allorquando in esso è previsto che i giorni di ferie debbano essere goduti escludendo le domeniche e le altre festività. Per effetto di detto calcolo la frazione giornaliera maturata diventa pari a 0,21. Questo stesso modo di procedere si applica per precalcolare le singole frazioni giornaliere di spettanza per i sabati, le domeniche e le 11 festività previste dal CCNL, nonché per il cumulo di ore di lavoro straordinario che va trasformato in ore di riposo nella misura di un'ora al giorno per ogni giorno di lavoro effettivo (esclusi ovviamente i giorni di "monte/smonte" quando il lavoro straordinario non viene svolto).

In sintesi il sistema di calcolo è costituito da un "algoritmo" che, come si vede dal prospetto allegato, per ogni giorno di effettiva presenza a bordo attribuisce i seguenti valori:

- Per frazione di ferie 0,21 giorni;
 - Per frazione di sabati, domeniche e festivi 0,32 giorni;
 - Per frazione di "cumulo" 0,18 giorni.
- Totale frazioni per giorno **0,71 giorni**

Ovviamente la frazione complessiva di 0,71 giorni va moltiplicata per i giorni di lavoro effettivi.

Ed è altrettanto ovvio che per ogni giorno di riposo a casa (che nel nostro esempio di turnazione standard corrisponde a 12 giorni per mese) venga addebitato 1 giorno che risulta composto delle seguenti frazioni:

- Per quota ferie 0,30 giorni
 - Per quota sbati, domeniche e festivi 0,45 giorni
 - Per quota di "cumulo" 0,25 giorni
- Totale frazioni per giorno **1,00 giorni**.

Seguendo il filo logico dell'esempio dato, si perviene pertanto al seguente calcolo conclusivo per un mese tipo in cui, appunto, il lavoratore ha effettuato **18 giorni di presenza attiva** (di cui 12 effettivi di lavoro + 6 giorni di "monte/smonte") e **12 giorni di riposo a casa**: $0,71 \times 18 = 12,78$ **giorni maturati** e **12 giorni usufruiti**. Per differenza, in un mese, risultano **giorni 0,78 di residuo all'attivo** ($12,78 - 12 = 0,78$).

L'algoritmo così impostato consente in automatico ed a parità di risultato di gestire le posizioni di ciascun lavoratore a prescindere dalle specifiche intercorrenze del calendario (ovvero del conteggio differenziato per i sabati le domeniche e degli altri giorni festivi) in quanto tutta la dinamica contrattuale (delle maturazioni e degli scomputi) risulta perfettamente predeterminata e quindi calcolata in anticipo.

In definitiva è, quindi, chiaro che alla base basta tener conto esclusivamente del numero dei giorni attivi (cioè di lavoro) e di quello dei giorni passivi (cioè di riposo a casa) per ottenere il quadro completo ed una corretta gestione del dare, dell'avere e dei relativi saldi mensili.